

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> _____	COMUNE DI CALATABIANO Città Metropolitana di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 77 del 21 .09.2016
--	--

OGGETTO: utilizzo del sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap, sotto forma di voucher, per l'anno scolastico 2016-2017.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno, del mese di settembre, ore 13,20 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3. DI BELLA MARIO	Assessore		X
4. MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: D' Belle Mario.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 77 DEL 21/09/2016
da sottoporre alla GIUNTA COMUNALE

Proponente: L'Assessore ai Servizi Socio-assistenziali

Redigente:

OGGETTO: utilizzo del sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap, sotto forma di voucher, per l'anno scolastico 2016-2017.

PREMESSO CHE

- ⇒ ex legge regionale 18 aprile 1981, n. 68 (Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap) la Regione ha previsto l'istituzione di servizi per soggetti portatori di handicap, allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, ed ha promosso lo sviluppo e la qualificazione di servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, nonché la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio - terapeutico - riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ in particolare, all'art. 10 della predetta legge regionale, sono stati previsti interventi per l'integrazione pre - scolastica e scolastica in favore di soggetti portatori di handicap, a carico dei Comuni e, specificatamente, è stato disposto che: *"I comuni, singoli o associati, sono tenuti a promuovere l'inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali, per mezzo di :... omissis assegnazione di personale adeguato, compreso quello addetto all'assistenza igienica personale dei soggetti portatori di handicap, per soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale;.... omissis"*;
- ⇒ con la successiva L.R. 28 marzo 1986, n. 16, è stato approvato il piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68, prevedendo ulteriori compiti dei Comuni in favore dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ l'art. 22 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (Misure finanziarie urgenti. Assestamento del bilancio della Regione e del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2004. - Nuova decorrenza di termini per la richiesta di referendum.), ha ribadito la competenza dei Comuni, singoli od associati, e delle Province Regionali ad erogare, in aggiunta al servizio di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche, il servizio di assistenza igienico - personale ed altri servizi specialistici come già disposto dalle succitate leggi regionali;
- ⇒ l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, con propria Circolare n. 03 del 07.03.2005, avente per oggetto: "Assistenza igienico - personale agli alunni portatori di handicap grave. Anno scolastico 2004/05", nel confermare analoghe direttive già impartite con precedenti Circolari ed al fine di superare l'incertezza delle amministrazioni locali al prosieguo del servizio assicurato negli ultimi anni, in via sussidiaria, per l'accertata indisponibilità delle istituzioni scolastiche ad assegnare, al servizio di aiuto personale, collaboratori scolastici (ex bidelli) debitamente qualificati ed in numero sufficiente (in applicazione dell'intervenuto accordo contrattuale del comparto, che ricomprende detto impegno quale mansione aggiuntiva, previa frequenza di apposito corso di formazione e con contestuale diritto a retribuzione accessoria), ha stabilito che:
 - l'assegnazione di personale qualificato addetto all'assistenza igienico - personale è rivolta esclusivamente ad alunni non autosufficienti sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri nel rispetto, di norma, del parametro di 1 operatore per ogni 4/5 soggetti con handicap grave;

- detto servizio compete ai Comuni per l'inserimento dei minori con handicap o svantaggio nella scuola primaria e secondaria di primo grado o per l'inserimento precoce anche negli asili nido e scuole materne ed alle Province Regionali per la frequenza delle scuole secondarie di 2° grado o di altri istituti superiori ed universitari;

⇒ con la citata Circolare, inoltre, è stato evidenziato che:

- la sopra riportata disposizione legislativa regionale, pur non sollevando le Autorità Scolastiche dall'obbligo di estendere ed accelerare i percorsi formativi dei collaboratori scolastici (ex art.47 del C.C.N.L. 24/07/2004 per il personale del comparto scuola), al fine di dotare ciascuna istituzione di un adeguato contingente di personale formato onde non pregiudicarne il corretto impiego, senza ulteriori ritardi od incertezze, conferma la collocazione dell'assistenza igienico – sanitaria tra i servizi essenziali ed obbligatori, non derogabili, che gli Enti Locali sono chiamati ad assicurare seppure di concerto ed a supporto, anche in via sussidiaria, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado affidandone l'erogazione a soggetti del privato sociale, nel rispetto delle vigenti disposizioni e con onere a carico dei propri bilanci, ovvero con impiego di quota parte dei trasferimenti regionali annualmente assegnati a valere sul fondo ex art. 45 della L.R. 6 marzo 1997, n. 6 a sostegno dello sviluppo economico - sociale, in assenza di specifico finanziamento regionale;
- rimane impregiudicato l'obbligo per Comuni e Province di acquisire annualmente formale attestazione dei dirigenti scolastici sull'entità degli alunni con handicap frequentanti i singoli plessi, sulla gravità della disabilità sofferta, sul numero di collaboratori qualificati e disponibili e sul fabbisogno di unità necessarie all'erogazione del servizio. Ciò a garanzia del pubblico erario ed a tutela del diritto all'istruzione degli alunni con handicap, quale diritto soggettivo di immediata esigibilità e costituzionalmente protetto a soddisfare le legittime aspettative delle famiglie, con particolare riguardo all'età adolescenziale;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 (Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie) il cui articolo 8 prevede testualmente che "*L'assistenza igienico-personale di cui all'art. 22 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 è assicurata soltanto in via sussidiaria ed eventuale rispetto ai medesimi servizi garantiti dalle istituzioni scolastiche a mezzo di personale interno ai sensi della normativa statale vigente" ed, inoltre, che "*Nelle istituzioni scolastiche in cui non sia presente personale adeguatamente formato, e nel rispetto del genere, i servizi di cui al comma 1 possono essere espletati tramite voucher a favore delle famiglie, secondo modalità individuate con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e nei limiti delle risorse finanziarie previste dalla normativa vigente";**

DATO ATTO CHE

- in data 12/09/2016 ha avuto inizio l'anno scolastico 2016/2017;
- con propria nota del 22/06/2016, prot. n.2083/A-33, acquisita al prot. n. 8353 del 24.06.2016, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano ha richiesto l'assegnazione di personale qualificato (n. 04 unità) per l'assistenza igienico-personale in favore di alunni portatori di handicap, non autosufficienti, frequentanti il predetto Istituto, per l'anno scolastico 2016 – 2017;
- con successiva nota del 20/09/2016, prot. n. 2646, acquisita al prot. n. 12057 del 20/09/2016, il Dirigente Scolastico ha attestato l'assenza ad oggi di personale interno adeguatamente formato;

RITENUTO, in via sussidiaria e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nelle more della formazione (cfr. anche nota MIUR n. 3390/2001) del personale scolastico a ciò deputato, a tutela del sovraordinato diritto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, garantire il servizio, sotto forma di voucher mediante utilizzo del sistema di accreditamento;

CONSIDERATO CHE l'assegnazione di personale qualificato addetto all'assistenza igienico-personale è rivolta esclusivamente ad alunni non autosufficienti sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri nel rispetto, di norma, del parametro di 1 operatore per ogni 4/5 soggetti con handicap grave;

DATO ATTO CHE è intendimento di questa Amministrazione Comunale assicurare il servizio di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto G. Macherione di Calatabiano, mediante il sistema di accreditamento, per n. 4 ore giornaliere, per un costo orario di € 16,80 iva inclusa, con

l'assegnazione di n. 03 assistenti igienico-personale per n. 8 ore giornaliere complessive per n. 4 unità da assistere in plessi diversi relativi a diversi gradi di scuole, al fine di dare maggiore opportunità lavorative, assicurando, comunque, il fabbisogno orario necessario a fronte delle medesime unità da assistere e, conseguentemente, senza rilevanti aggravii di spesa per l'ente;

VISTA la L. n. 328/00 che prevede la possibilità per i Comuni di utilizzare per la gestione dei servizi socio-assistenziali il sistema di accreditamento;

VISTA la succitata legge regionale n. 08/2016, che prevede la possibilità di espletare il servizio tramite voucher;

VISTO il regolamento comunale per il servizio di assistenza igienico-personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO CHE non risulta emanato il decreto regionale previsto dalla succitata L. n. 8/2016;

PRESO ATTO CHE i rapporti tra Comune e gli Enti del privato sociale accreditati devono essere regolati da un disciplinare – patto per la gestione d'intervento di assistenza igienico-personale presso istituto scolastico;

SI PROPONE

UTILIZZARE, per l'anno scolastico 2016/2017 il sistema di accreditamento degli enti socio-assistenziali iscritti all'Albo del Distretto Socio-Sanitario n. 17 o all'Albo della Città Metropolitana di Catania, per la gestione del servizio di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto "G. Macherione" di Calatabiano, per un costo orario di € 16,80. ANNO SCOLASTICO 2016-2017, con l'utilizzo di eventuali ore residue dovute alle assenze degli alunni;

ASSEGNARE n. 03 assistenti igienico-personale per un numero di 8 ore giornaliere in rapporto alle disponibilità finanziarie, considerato che è compito dei collaboratori scolastici di provvedere alla vigilanza, all'accoglienza degli alunni, nonché all'assistenza di base degli stessi alunni con handicap per l'accesso all'interno degli edifici e delle classi, ai sensi della Circolare n. 03 del 07.03.2005 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

APPROVARE lo schema di disciplinare-patto per la gestione di interventi di servizio di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto "G. Macherione" di Calatabiano, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

ASSEGNARE le risorse di cui al codice di bilancio 11010301 - Missione 12 - Programma 1 - Titolo 1;

DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi Socio-assistenziali gli adempimenti di gestione attuativi del presente atto.

PATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nei locali del Municipio di Calatabiano (CT), Piazza Vittorio Emanuele, 32,

TRA

L'Amministrazione Comunale di Calatabiano, legalmente rappresentata da _____ a, nato a _____ prov. (____), il _____ e residente a _____, Via _____, domiciliata per la carica presso il Comune di Calatabiano (CT).

E

La società cooperativa / associazione *no profit* _____, con sede in Via _____, C.F./P.I. _____, legalmente rappresentata da _____, nato a _____, prov. (____), il _____ e residente a _____, Via _____, n. _____, domiciliato per la carica presso la sede in Via _____.

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.M. n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stata individuata la formula dell'accreditamento per l'erogazione di servizi di assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap ed è stata impegnata la relativa spesa per il periodo _____, con l'utilizzo di eventuali ore residue derivanti da eventuali assenze degli alunni;
- il Distretto Socio-Sanitario ha istituito l'Albo degli Enti Socio-Assistenziali accreditati per la Sezione Anziani, tipologia Assistenza Disabili;
- la società cooperativa/associazione *no profit* _____, iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario n. 17 di Giarre, nella Sezione Disabili, per la tipologia di servizio assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap è stata scelta dagli utenti: n° _____ (elenco che si allega al presente Patto) per l'erogazione dei servizi di Assistenza Igienico-personale per alunni portatori di handicap, con n. _____ assistenti igienico-personale;
- gli interventi assistenziali sono previsti sotto forma di voucher (buono/ordinativo di servizio), per cui la presente scrittura ha lo scopo di regolare il rapporto tra il Comune e l'ente *no profit* scelto dai beneficiari.

TANTO PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Definizione, destinatari e finalità del servizio

Il beneficio previsto, finalizzato all'assistenza igienico-personale per alunni portatori di handicap presso l'Istituto "G. Macherione" di Calatabiano, viene erogato agli alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto "G. Macherione" di Calatabiano attraverso il Comune sotto forma di *voucher* (buono/ordinativo di servizio).

I *voucher*, che costituiscono titolo per l'ottenimento di prestazioni da parte degli aventi diritto, devono essere utilizzati dai beneficiari per l'ottenimento di prestazioni esclusivamente per l'assistenza igienico-personale ad alunni portatori di handicap, presso l'Istituto "G. Macherione" di Calatabiano, da organismi ed enti *no profit* iscritti all'Albo del Distretto Socio-Sanitario n. 17 di Giarre, nella Sezione

Disabili per la tipologia “Assistenza Disabili”.

Art. 2 – Ammissione al servizio

I *voucher* da parte del Comune sono emessi agli utenti indicati dal Dirigente Scolastico. Nei *voucher* sono indicati: finalità, obiettivi e azioni concrete, il parametro costo/ore delle singole prestazioni. Ogni *voucher* dovrà indicare:

- 1) generalità dei beneficiari e i suoi familiari di riferimento;
- 2) l'ente *no profit* iscritto all'albo distrettuale individuato dai genitori;
- 3) il corrispettivo mensile preventivato per le prestazioni (n. _____ ore settimanali);

Art. 3 – Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni che potranno far parte del “voucher” sono:

- igiene e cura della persona;
- collaborazione, se richiesta, con i docenti nelle varie fasi delle attività scolastiche;
- accompagnamento degli alunni all'interno ed all'esterno della struttura scolastica anche in occasione di viaggi di istruzione.

Art. 4 – Articolazione temporale del servizio

L'Ente accreditato garantisce quanto previsto nella tipologia delle prestazioni limitatamente nell'orario scolastico per n. _____ ore, dalla data di sottoscrizione del presente patto fino al _____ e comunque fino ad esaurimento della ore residue derivate da eventuali assenze degli alunni, fornendo n. ____ assistenti igienico-personali per l'assistenza di n. _____ alunni portatori di handicap di cui n. _____ frequentanti la scuola primaria e n. _____ frequentante la scuola secondaria di I grado.

Art. 5 – Scelta del fornitore

L'Ente accreditato viene scelto dai genitori tra i soggetti iscritti all'albo distrettuale degli enti socio-assistenziali accreditati nella relativa sezione.

Art. 6 – Obblighi dell'Ente accreditato

Il legale rappresentante dell'Ente accreditato si impegna a:

- garantire che le prestazioni professionali siano svolte da personale qualificato in relazione alla specificità delle prestazioni da rendere;
- accettare le condizioni previste dal presente Patto;
- accettare la tariffa oraria determinata dal Comune pari a € _____ I.V.A. inclusa, non suscettibile di incremento;
- assicurare che il personale assegnato al servizio goda di un regolare trattamento assicurativo e previdenziale e dell'applicazione completa di quanto previsto dal C.C.N.L. di pertinenza;
- osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/08 e ss. mm. ed ii.;
- mantenere i collegamenti con l'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente e con le famiglie dei beneficiari al fine di ottimizzare il servizio.

L'Ente accreditato si impegna, inoltre:

- a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali per le quali è accreditato;
- ad assumersi la piena responsabilità delle qualità delle prestazioni poste in essere dai propri operatori;
- ad accettare che il beneficiario delle prestazioni scelga un altro Ente accreditato, previo preavviso scritto non inferiore a 10 gg.;
- ad accettare che, qualora l'utente beneficiario del servizio risulti assente, il servizio sarà sospeso e l'Ente accreditato non potrà richiedere alcuna remunerazione per il periodo de quo;

-ad applicare il trattamento dei dati personali nelle misure previste dall'art. 13 del D.Lgs 30.06.03, n. 196;

- a garantire la continuità del servizio provvedendo, a proprie spese, alla sostituzione del personale in caso di assenza.

Il Comune effettuerà i controlli ritenuti opportuni per l'accertamento della regolare esecuzione del servizio.

Art. 7 – Modalità di pagamento del corrispettivo

L'Ente accreditato invierà all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente una nota mensile a consuntivo dei voucher utilizzati dagli alunni, firmati dai genitori, nonché regolare fattura.

Alla suddetta fattura dovranno essere allegati:

1. fogli di presenza degli operatori, debitamente vistati dall'Autorità Scolastica per l'effettivo e regolare espletamento del servizio;
2. l'avvenuto pagamento nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio delle retribuzioni previste dal C.C.N.L., mediante produzione di copia della busta paga firmata dai lavoratori assunti;
3. dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Comune provvederà alla liquidazione previa acquisizione del visto del servizio sociale professionale sulla effettiva e regolare esecuzione delle prestazioni e verifica durc.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti in dipendenza della presente scrittura, sia in conto sia a saldo, sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso Banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'Ente accreditato ha l'obbligo di comunicare al Comune, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei predetti conti correnti insieme alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. All'Ente accreditato, a pena di nullità assoluta della presente scrittura, è fatto obbligo di osservare, in tutte le sue operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste Italiane S.p.A. sarà avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva.

Art. 9 – Vigilanza

I Servizi Sociali del Comune vigileranno sull'erogazione delle prestazioni previste dal presente patto. Eventuali irregolarità segnalate dai Servizi Sociali o dal Dirigente Scolastico potranno essere contestate per iscritto all'Ente erogatore del servizio il quale dovrà provvedere entro quindici giorni a fornire per iscritto chiarimenti in merito.

Le suddette irregolarità potranno dare corso alla sospensione del servizio e/o revoca del presente patto.

Art.10 – Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 13.08.2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, le parti convengono, a titolo di clausola risolutiva espressa, che l'eventuale inosservanza delle modalità di pagamento previste dall'art. 7 della presente scrittura comporta la risoluzione della stessa.

Art. 11 – Penali e Risoluzione

La sospensione del servizio arbitraria da parte dell'Ente erogatore comporta non solo il mancato pagamento del servizio non reso ma anche l'applicazione delle sanzioni di legge compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Il Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- gravi violazioni degli obblighi previsti in esso;

- subappalto, in tutto o in parte, del servizio;
- impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A/R..

L'Ente accreditato può dichiarare formale rinuncia all'erogazione del servizio con preavviso di almeno 10 giorni sulla data di validità della comunicazione.

Ogni eventuale controversia tra il Comune e l'Ente accreditato, che non sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al Giudice Ordinario competente.

Art. 12 Codice di comportamento

Al presente contratto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Calatabiano.

Nei casi di violazione grave di disposizioni dei predetti, previa contestazione, il presente rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.P.R. 62/2013 e dell'art. 2, comma 2, Codice Speciale.

Art. 13 Divieto di conferimento incarichi ex art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001

L'Ente Accreditato dichiara di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver conferito e di impegnarsi a non conferire incarichi, a pena di nullità dell'affidamento del servizio di cui alla presente convenzione, nei successivi tre anni, ad ex dipendenti che abbiano esercitato per conto del Comune di Calatabiano poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

Il sottoscrittore dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Art. 14 - Elenco lavoratori da impiegare nel servizio

L'Ente Accreditato, prima dell'inizio effettivo delle attività lavorative, fornirà al Committente l'elenco dei lavoratori da impiegare nel servizio.

Art. 15 - Patto di integrità

Ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, l'Ente Accreditato si impegna a:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e dichiara di non aver offerto, accettato o richiesto e di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;

- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della L. n.190/2012 di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento. L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di Comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel P.T.P.C. e nell'allegato P.T.T.I..

Il sottoscrittore accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni di cui alla presente clausola, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di servizi indette dall'Amministrazione.

Art. 16 – Spese contrattuali e oneri diversi

Eventuali spese contrattuali, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'Ente accreditato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Rappresentante legale dell'Ente Accreditato

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 20/09/2016

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: *“Utilizzo del sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap, sotto forma di voucher, per l'anno scolastico 2016/2017”*”.

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142; recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 21/09/2016



IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE
dott. Intelsano Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO
dott. ing. Moschella Antonino

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Concetta Puglisi

La presente Deliberazione è trasmessa :
ai Capigruppo, con nota
n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) (X) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 21/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
